





Il programma di espansione delle Ferrovie Nord non ha tregua. Sulla linea Milano-Incino Erba viene richiesta la concessione del raddoppio del binario fra la stazione della Bovisa (dove già è in funzione il doppio binario della linea Milano-Saronno) e quella di San Pietro Martire per 17,095 chilometri nonché di un terzo binario per il servizio merci fra Bovisa e Affori. Il 30 luglio 1913 è sottoscritta la relativa concessione; il Regio Decreto n° 1349 del 29 agosto 1913 lo approva.

E sempre sulla Milano-Incino Erba il ragionier Antonio Sommaruga, vice direttore delle Ferrovie Nord, sottoscrive il 30 agosto 1913 la convenzione per il prolungamento della linea fino a Canzo-Asso con 7.865 chilometri di ferrata. Il Regio Decreto n° 1350 del 5 ottobre 1913 la approva.

D'altro canto la « Società Anonima per la Ferrovia Novara-Seregno », ottenuta con il Decreto Reale n° 18 del 5 gennaio 1913 l'approvazione della convenzione per la costruzione e per l'esercizio della ferrovia a trazione a vapore da Lonate Ceppino al confine svizzero. la prolunga fino a Malnate il 31 dicembre 1916 mentre fa proseguire i lavori sino a Valmorea. L'esercizio viene. però. ceduto alle Ferrovie Nord con convenzione sottoscritta il 10 aprile 1917, a far tempo dal 1° gennaio 1918.

Anche la « locazione » del 10 dicembre 1890 alle Ferrovie Nord da parte della « Società Novara-Seregno » della linea Novara-Saronno-Seregno viene prorogata con lo stesso atto del 10 aprile 1917 a tutto il 31 dicembre 1930.

È il massimo dell'espansione della rete delle Ferrovie Nord secondo i contratti e le concessioni in corso.

Milano-Saronno-Castellanza-Val Morea (Confine Svizzero)

	30! cama. 1.3.3.	305 onin. 1.1.3.	331 omn. 1.3.3.	(Ferrovis Nord Milano - Milano)		306 ozm. 1.2.3.	312 omn. 1.3.3.	342 cunn. 1.3.3.
-		7 40 8 29	1720 18 5	arr 22 # Saronno ?	arr pari	735 655	942	20 >
	512 628	834 852	1812	arr 34 m Castellanza	part	647 828	854 839	1910 1853
	636	858 8 3	19 5	port 34 m Castellanza	GFT	614	832 828	18 7 18 3
111	645 640	9 7	19 9	37 Prospiano	1	6 6	824	1/59
	853	815	1913 1917	39 Solbiate Olona		6 2 558	810	1755 1751
100	857	919	1921 1928	40 M Gorla Maggiore		555	812	1747
œ	7 8	928	1932	43 M Calrate Bergoro		549	8 7	1742 1738
	710 arr	935	1937	45 Cairate-Lonate Ceppino Gornate Inferiore-Torba		540	753	1733
10.0		953 958	1955	54 Castiglione Olona-Gornate Superiore	11		749	1724
:	:::	10 5	20 7	56 Lozza-Ponte Vedano			7 35	1710 173
10	:::	2010	2011	61 Malnate Olona		14.00	723	1658
	424			w. 64 Cantello	Sar.	0.00		

L'orario della ferrovia Castellanza-Malnate dove è già indicato il previsto prolungamento sino al confine svizzero. Frattanto la « Società Anonima Ferrovia Novara-Seregno » e il relativo Comitato Promotore presieduto dal conte Giulio Durini, ottengono il Decreto Reale 16 gennaio 1902 che approva la Convenzione sottoscritta il 14 gennaio 1902 per la costruzione e l'esercizio « di una ferrovia a vapore, a sezione normale, da Castellanza a Lonate Ceppino, in Val d'Olona ».

Per il materiale rotabile « si dovrà provvedere in numero non inferiore a 3 locomotive, 10 carrozze viaggiatori, 10 carri merci e 3 bagagliai. La velocità dei treni non potrà superare i 40 chilometri all'ora ».

Il progetto della linea è dell'ingegner Giulio Rusconi-Clerici e comprende anche il tronco sino a Mendrisio, accorciando di quarantaquattro chilometri la distanza ferroviaria fra la Svizzera e l'Italia, prendendo Novara come punto di riferimento.

Frontespizio dell'atto di concessione e del contratto di esercizio per la ferrovia Castellanza-Lonate Ceppino pubblicato, in apposito fascicolo, dalle Ferrovie Nord Milano.

SOCIETÀ ANONIMA DELLE FERROVIE NORD MILANO

Sede in MILANO — Capitale L. 20.000.000 interamente versato ed in corso d'ammortamento

715

ATTO DI CONCESSIONE

CONTRATTO D'ESERCIZIO

DELLA

Ferrovia CASTELLANZA-LONATE CEPPINO

SE S

Concessione 16 Gennaio 1902 Apertura all'esercizio 18 Luglio 1904